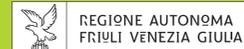




# FRIULI VENEZIA GIULIA IN MOVIMENTO

## 10mila passi di salute



Comune di Cervignano del Friuli



«L'Ausa è il più quieto, il più silenzioso dei fiumi friulani. Talvolta sopra le macchie dei salici appare qualche vela e fra i canneti delle rive s'ode qualche fischio. Le vele passano, il fischio si ripete ancora ad intervalli, poi tutto scompare, tutto tace. L'Ausa è il fiume dei silenzi». Don Angelo Molaro.

*'The Ausa River is the most quiet and silent of the Friulian rivers. Sometimes a sail appears above the willows or a whistle is heard in the cane thicket. The sails pass, the whistle sounds at intervals, then everything disappears and silence falls again. The Ausa River is the river of silence.'* Father Angelo Molaro

### IL PERCORSO SUL FIUME SILENTE

La sponda del fiume Ausa, un luogo amabile, dove la natura e la storia di Cervignano si incontrano in un unico percorso. L'area verde "Parco dei Donatori di Sangue", luogo di ritrovo e di gioco, è il punto di partenza di un cammino da percorrere a piccoli passi con lo sguardo intento a cogliere ciò che più stimola l'interesse. Prendendo verso Est il tracciato sterrato sulla sponda del fiume, si raggiungono i resti di un **rifugio antiaereo (1)** risalente al primo conflitto mondiale. Più avanti, il fondo sterrato diventa lastricato e, superate due placide anse, si giunge ad un piccolo slargo dov'è possibile indugiare e magari rinfrescarsi nei pressi di un **vecchio lavatoio (2)**, un tempo animato dalle massaie intente al bucato. Nelle vicinanze si trova la Chiesa di San Michele Arcangelo dove è possibile visitare l'Antiquarium, un museo con reperti provenienti da scavi archeologici locali e il mosaico longobardo risalente al VIII-IX secolo. Continuando, alla propria destra nell'adiacente Vicolo Corto, è visibile un secondo rifugio antiaereo risalente al medesimo periodo bellico. Superata la grande ansa del fiume, si entra nell'area urbana. Attraversato il **ponte di ferro (3)** austro-ungarico, opera del 1906, costeggiando la banchina dell'antico porto fluviale e scendendo lungo il fiume, si raggiunge il **monumento a ricordo dell'eccidio nazista (4)** del 29 aprile 1945. In alternativa, una volta giunti al ponte austro-ungarico, è possibile proseguire la passeggiata dirigendosi verso Est e, dopo aver attraversato via XXIV maggio, continuare la camminata fiancheggiando, per buona parte, il fiume Ausa. Qui sono visibili monumenti che testimoniano la storia della cittadina durante la Grande Guerra: nel piazzale del Porto la lapide a memoria dell'entrata delle truppe italiane a Cervignano e, poco distante, il monumento al soldato dell'Impero austro-ungarico. Procedendo lungo via Trento, caratterizzata da piccole **case di pescatori (5)**, si imbecca presto il sentiero pedonale che si snoda lungo il corso d'acqua e, superato il vecchio ponte ferroviario, si cammina al suono delle fronde dei salici fino al raggiungimento del ponte di ferro austro-ungarico.

### THE SILENT RIVER ROUTE

*The Ausa bank is a lovely place where nature can be enjoyed and the history of Cervignano comes alive. The 'Parco dei Donatori di Sangue', a green area dedicated to blood donors, is a meeting area and playground and the starting point of a route to be followed by taking small steps, to focus on what most captures your interest. By following the dirt track on the river bank eastwards, you will reach the remains of an **air raid shelter (1)** dating back to the First World War. After a while, the dirt track becomes a paved path and, after passing two easy loops, you reach a small open space where you can linger and perhaps seek refreshment near an **old washhouse (2)**, once enlivened by housewives busy in doing their laundry. Nearby, you can visit the Church of St Michael Archangel and the Antiquarium, a museum with local archaeological findings and a Lombard mosaic dating back to the eighth-ninth century. Continuing along the route, in the adjacent Vicolo Corto, on your right, you can see another air raid shelter of the same war period. After the large river bend, you enter the urban area. Crossing the **Austro-Hungarian iron bridge (3)** built in 1906, along the quay of the old river port and walking down to the river, you reach the **monument in memory of the Nazi massacre (4)** of 29 April 1945.*

*As an alternative, when you arrive at the Austro-Hungarian bridge, you can continue eastwards and, after having crossed via XXIV Maggio, continue the walk flanking, for the most part, the Ausa River. Here you can see monuments that bear witness to the history of the town during the Great War: in the square in front of the Port the memorial plaque in memory of the entry of Italian troops in Cervignano and, not far away, the monument to the soldier of the Austro-Hungarian Empire. Proceeding along via Trento, characterized by small **fishermen's houses (5)**, you soon take the pedestrian path which borders the watercourse and, after the old railway bridge, you walk to the sound of the willows until you reach the Austro-Hungarian iron bridge.*



— Percorso principale  
Main route  
— Percorso integrativo  
Supplementary route  
— FVG1 - Ciclovía Alpa Adria  
Via Romea Aquileiese



### Dati generali percorso/Route general data

- 3,9 Km
- 50'
- tratto sterrato dirt road
- tratto lastricato paved route
- VOI SIETE QUI YOU ARE HERE
- animali consentiti pet friendly
- percorribilità facilitata accessible road

### Legenda/Legend

- sito storico historical site
- area di sosta rest area
- luoghi di culto places of worship
- fontanella fountain
- parco giochi playground
- parcheggio parking

